



COLFERT
SOCIETÀ BENEFIT

bilancio

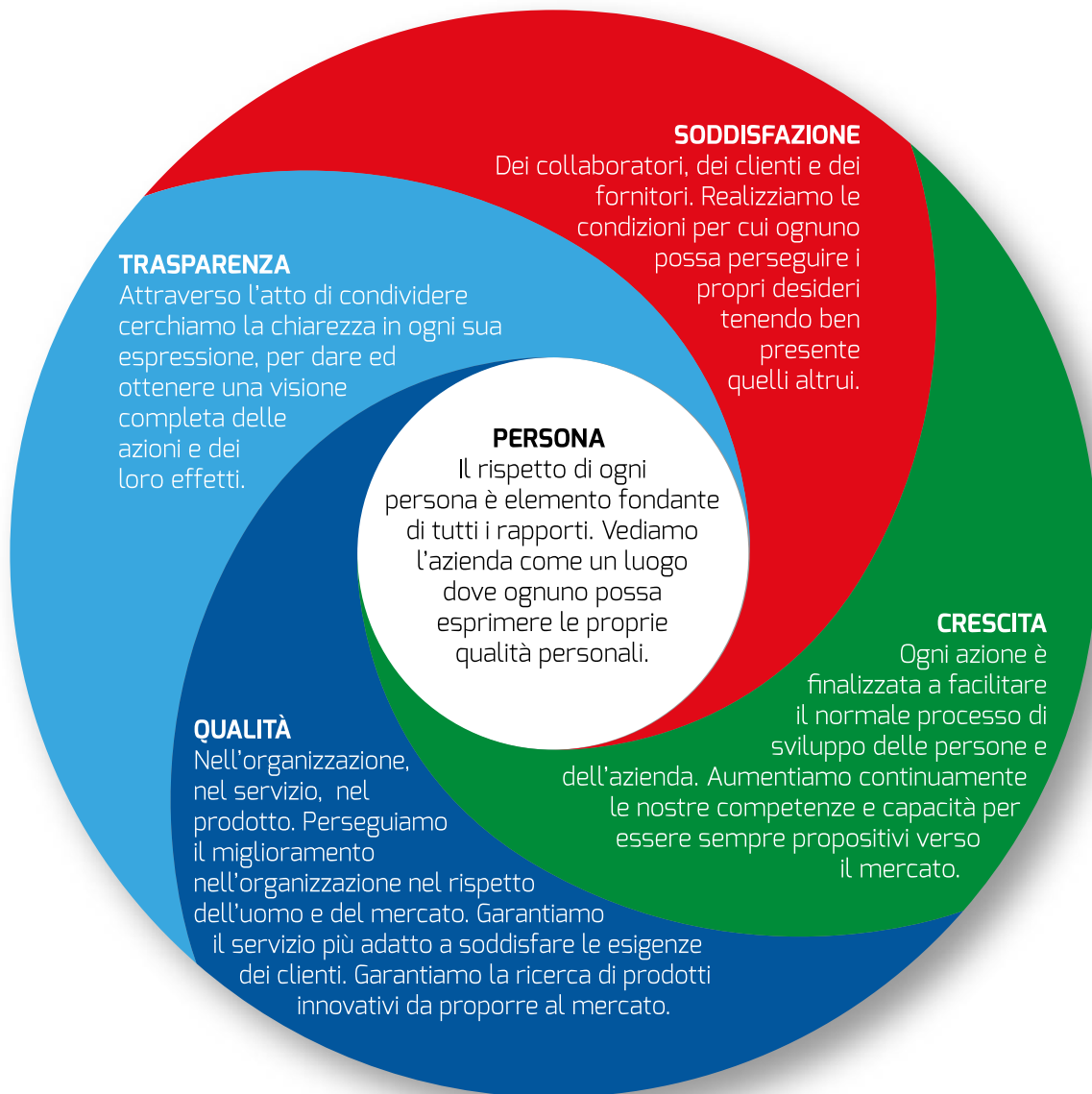
2021



Indice

- 4 I valori**
- 5 Colfert società benefit**
- 6 Relazione di bilancio**
- 8 Organi sociali**
- 9 Management**
- 10 Le date importanti**
- 11 Atti di bilancio 2021**
- 19 Il Golden Circle**
- 20 Rating di legalità**
- 22 Cribis Prime Company**

I valori



COLFERT società benefit

Colfert è diventata società benefit: un nuovo modello di impresa più aderente alla visione aziendale.

Colfert da tempo ha intrapreso un percorso verso una maggiore sostenibilità del proprio business attraverso una serie di scelte e di strumenti che la porteranno a gestire con regolarità le dinamiche relative alla propria governance e alle ricadute ambientali e sociali delle sue scelte.

Un importante passo è stato fatto nel mese di marzo 2022 con la firma del nuovo statuto che sancisce Colfert come Società Benefit.

Come tutte le aziende che si vogliono trasformare in società benefit, anche Colfert ha modificato l'oggetto del proprio statuto integrandolo con finalità di beneficio comune.

Gli obiettivi scelti sono sfidanti ed impegnativi, ma allo stesso tempo lungimiranti per assicurare una sostenibilità nel lungo periodo e nello specifico sono:

- Miglioramento continuo verso la sostenibilità ambientale e sociale dei processi e delle pratiche aziendali al fine di minimizzare gli impatti negativi e amplificare gli impatti positivi sulle persone, sulla biosfera e sul territorio;
- Assumere un ruolo attivo per contribuire alla cura del bene comune nei territori in cui si è presenti, attraverso lo sviluppo o il sostegno di progetti di impatto culturale, sociale, educativo, ambientale anche tramite iniziative congiunte con altri soggetti pubblici o privati con cui ci sia un allineamento di scopo;
- Costruire un clima di lavoro positivo ed inclusivo tra i collaboratori, tutelandone i diritti e doveri, la sicurezza, la formazione, la valorizzazione delle competenze, lo sviluppo delle potenzialità, compresa l'adozione di misure concrete di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro;
- Attivare percorsi di confronto e di interazione con altre imprese, aventi scopi simili o affini al proprio, per contribuire sinergicamente ad un miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali.

Per una massima trasparenza e garanzia nei confronti di tutti coloro che vorranno sapere in che modo Colfert opera nel creare valore per i propri portatori di interesse, ogni anno verrà realizzata e resa disponibile una relazione d'impatto che avrà proprio l'obiettivo di rendicontare l'attività svolta a favore degli stakeholder, misurarne l'impatto ottenuto e pianificare i nuovi obiettivi.

Colfert ringrazia chi ci ha accompagnati in questi anni in questo percorso, in particolare Mario Paronetto e i colleghi del Gruppo Sostenibilità di Assindustria Venetocentro.



Relazione di bilancio

Il 2021 ha rappresentato un anno di ripresa dell'attività economica e recupero della crescita a livello globale rispetto alla contrazione avvenuta nel precedente anno. La decrescita avvenuta nel 2020 a causa dell'impatto della pandemia di Coronavirus (COVID-19) è stata mediamente colmata sia a livello mondiale che, nello specifico, nell'Area Euro e nei mercati emergenti in via di sviluppo. Tuttavia, nuove varianti di COVID-19, la lenta ripresa dei consumi privati e l'elevata inflazione hanno contribuito a frenare la crescita economica. In base ai dati diffusi dal Fondo Monetario Internazionale, il PIL USA nel 2021 è aumentato del 5,6% (-3,4% nel 2020), nell'area Euro è aumentato del 5,2% (-6,4% nel 2020), in Germania è aumentato del 2,7% (-4,6% nel 2020), mentre in Giappone è aumentato del 1,6% (-4,5% nel 2020). La crescita dell'attività economica nel 2021 ha caratterizzato tutti i principali paesi emergenti ed in via di sviluppo: nello specifico i migliori risultati sono stati attestati per Cina (8,1%) ed India (9,0%), entrambi in forte ripresa rispetto al dato 2020 (rispettivamente +2,3% e -7,3%). Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale di Gennaio 2022, è prevista una crescita dell'economia globale del 4,4% nel 2022 e del 3,8% nel 2023. La crescita dell'attività economica nel 2022 è prevista essere del 3,9% nell'Area Euro, del 4,0% negli USA e del 3,3% nel Giappone, e nel 2023 del 2,5% nell'Area Euro, del 2,6% negli USA e del 1,8% nel Giappone. Nei Paesi Emergenti e in via di sviluppo è complessivamente prevista una crescita del 4,8% nel 2022 e del 4,7% nel 2023, ed in particolare per la Cina e per l'India una crescita rispettivamente dell'4,8% e del 9,0% nel 2022 e del 5,2% e 7,1% nel 2023. Tali stime riflettono una crescita economica nel 2022, anche se in generale rallentata rispetto al 2021. Questa previsione rispecchia (i) l'incertezza sul decorso della variante Omicron e l'eventuale comparsa di ulteriori mutamenti del COVID-19, (ii) la continua espansione della copertura vaccinale, anche se con velocità diverse ed aree ancora parzialmente scoperte, (iii) l'elevata inflazione di breve periodo (generata dalla crescita dei prezzi dell'energia e rallentamenti nella supply chain) per cui si ipotizzata una riduzione entro la fine del 2022 anche grazie alla terminazione delle politiche economiche espansive delle banche centrali, ma con rischio di mancata riduzione o addirittura ulteriore incremento per il concretizzarsi di pressioni salariali, (iv) tensioni geopolitiche nell'Europa dell'est ed in Asia e relativi impedimenti allo sviluppo commerciale. Alla fine di febbraio 2022, le tensioni geopolitiche nell'Europa dell'est hanno portato alla nascita del conflitto russo-ucraino che, oltre a gravi conseguenze umanitarie per la popolazione ucraina, ha portato a un generale rallentamento dell'economia mondiale e in particolare di quella dell'area Euro. In base ad alcune stime preliminari attualmente disponibili, la crescita globale nel 2022 dovrebbe diminuire di circa lo 0,7%, attestandosi quindi al 3,7% rispetto al 4,4%, mentre la crescita dell'area Euro dovrebbe diminuire di circa l'1,5%, scendendo dal 3,9% al 2,4% per l'anno 2022. Gli impatti nelle altre aree del mondo (ad eccezione della Russia) sono considerati più contenuti. Inoltre, un perdurare del conflitto, comporterebbe una limitazione alla prevista diminuzione dell'inflazione ed un aggravarsi della carenza di materie prime e limitazioni di disponibilità logistiche osservate nell'ultima parte del 2021, che potrebbero significativamente incidere sulla crescita dell'economia globale.

Informativa sulla società

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da elementi di imprevedibilità come il 2020, anche se con segni opposti; la crescita non ci ha colti impreparati, essendoci mossi in anticipo, sia investendo nel personale, sia sulla logistica, ampliando i nostri magazzini di oltre 1.500 mq e trasferendo tutta la gestione del prodotto finito e quindi degli "ingombranti" nella sede di Dosson. Questo ci ha consentito di migliorare il nostro servizio verso i clienti sia in termini di velocità nel controllo della merce in arrivo, sia in quello relativo all'evasione, il tutto supportato da un magazzino che è cresciuto di oltre l'80% per sopperire alla difficoltà di reperimento delle materie prime, difficoltà che hanno provocato notevoli dilazioni nei tempi di consegna dei prodotti. Siamo quindi riusciti a mantenere per buona parte dell'anno una sufficiente puntualità, relativamente ottima se si tiene conto delle molteplici assenze dei collaboratori a causa della pandemia e di una crescita del fatturato che supera nel suo globale il 60%. Un'impennata delle vendite che rimane ben al di sopra della media del mercato (fonte UNICMI, + 21% ricavi nel settore dei serramenti e delle facciate continue) anche senza considerare l'inserimento della sede di Varese, infatti la crescita dalla sede di Treviso registra un +44%. Il tutto accompagnato da un incremento dell'EBITDA di circa il 135%.

Relazione di bilancio

Anche l'inserimento di nuovo personale ci ha visto ulteriormente impegnati nella formazione: un investimento per il nostro futuro che intendiamo potenziare con maggiore attenzione alla formazione tecnica e manageriale.

Come accennato, nel 2021 abbiamo acquistato e incorporato la società VARESINA ACCESSORI di Azzate. È già completato il primo lavoro di allineamento ai processi della sede principale di Treviso ed ora si procederà ad aumentare sia la forza vendita, sia la gamma prodotti da offrire alla clientela della Lombardia e del Piemonte.

Si è nel contempo sviluppata l'area outdoor denominata YCO (Yellow Colfert Outdoor) e sulla quale contiamo per un'ulteriore crescita grazie allo sviluppo di nuovi prodotti.

Proseguono naturalmente gli investimenti nella digitalizzazione delle operazioni di picking, di accettazione ordini e quella relativa ai flussi amministrativi. Due nuovi magazzini verticali automatici sono ora a disposizione nella sede di Mogliano.

A ottobre si è costituita l'azienda ERMETEC Srl di cui COLFERT detiene il 49%: si prevede quindi per il 2022 lo sviluppo di sinergie nel settore dei monoblocchi, grazie al quale aumenterà la nostra penetrazione nel mercato di prodotti finiti.

Un anno decisamente particolare il 2021 che ha fatto emergere la grande capacità di resilienza dell'intero gruppo e che non può che farci affrontare con fiducia un futuro ancora incerto, ma ricco, come sempre, di opportunità alle quali vogliamo farci trovare pronti.

Circa le prospettive, prevediamo l'anno 2022 performante quanto il 2021 per svariati motivi:

- il sostegno delle nuove figure commerciali entrate negli anni addietro e che sicuramente cominceranno a dare il loro apporto;
- i Bonus, super Bonus, Eco Bonus e cessione del credito che continueranno a sostenere le vendite del comparto;
- YED, la decima edizione della nostra fiera che a maggio si svolgerà a Vicenza creando opportunità con nuova clientela, nuovi sbocchi nel mercato ed aumentando la penetrazione nella clientela attuale.

Rimane la variabile dell'impatto energetico a causa del conflitto Russia-Ucraina in atto, che potrebbe avere impatti significativi sul settore in caso di forti restrizioni.

Fatti di particolare rilievo

L'anno 2021, caratterizzato da una situazione di convivenza con la pandemia SARS-CoV-2 (COVID-19), ha visto una progressiva riduzione delle misure restrittive implementate dalle diverse autorità governative per contrastarne la diffusione, consentendo una graduale ripartenza dei consumi e delle attività produttive.

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria e per tutto il 2021, la Società ha attuato le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi di contagio e per salvaguardare la salute e sicurezza dei propri collaboratori e della clientela, garantendo al tempo stesso la continuità operativa in piena osservanza delle disposizioni di legge straordinarie imposte nelle diverse giurisdizioni.

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società è riuscita a gestire l'impatto delle dinamiche sorte a seguito della ripartenza dell'economia globale, ovverosia dalla carenza di alcune materie prime e da un incremento generalizzato dei costi delle stesse e da un significativo incremento del costo dell'energia. L'impatto di tali dinamiche è stato limitato grazie alle attività svolte per l'adeguato monitoraggio della supply chain e del livello delle scorte di merci.

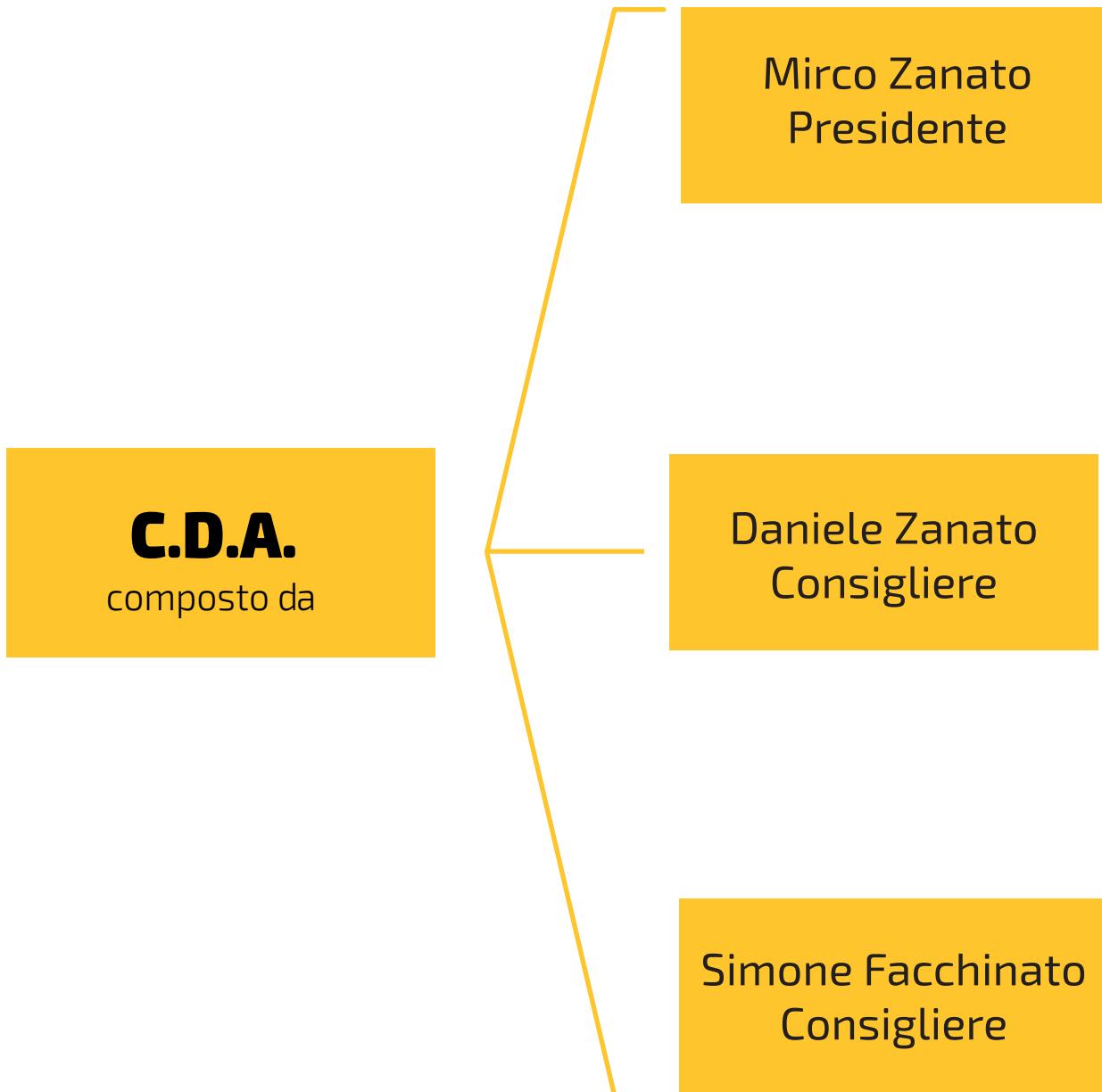
Investimenti

La società ha effettuato investimenti pari ad Euro 56.624 per ampliamenti e migliorie sugli immobili di proprietà; ha effettuato altresì investimenti pari ad Euro 290.574 nell'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature al fine di sviluppare ed integrare il programma di investimento in corso volto al realizzo delle strategie aziendali, con l'obiettivo, nel medio periodo, di aumentare le capacità produttive dell'azienda con un atteso positivo contributo alla redditività futura.



Mirco Zanato
Amministratore Delegato

Organi sociali

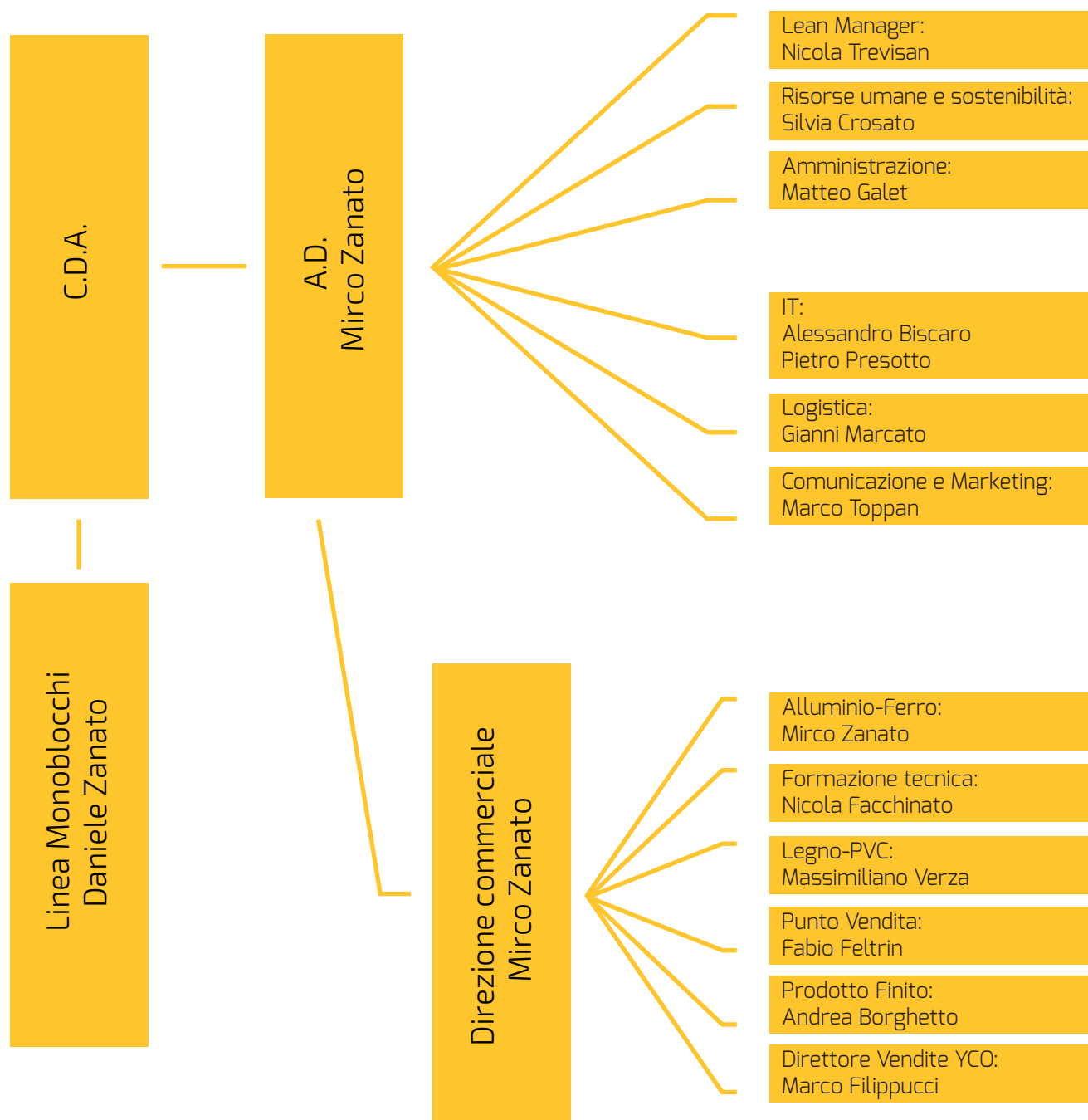


Management

Schema organizzativo

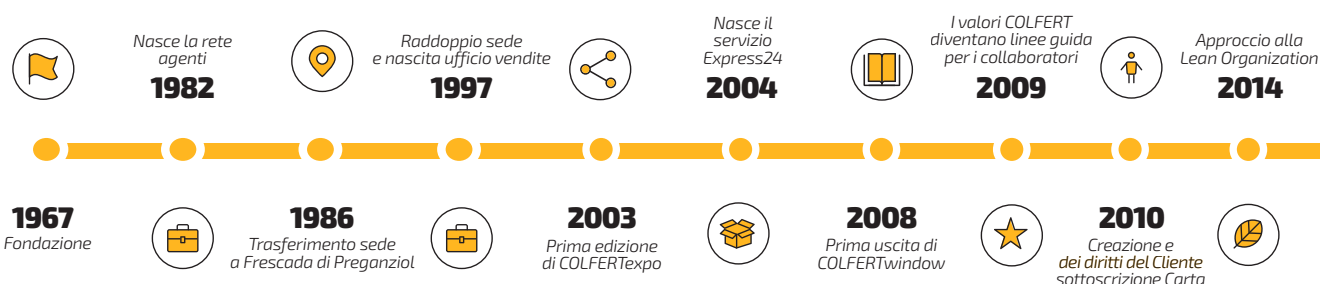
La società si è dotata di un sistema organizzativo per aree funzionali a capo di ognuna delle quali vi è un responsabile che ne garantisce il supporto, l'operatività ed il controllo.

Di seguito si espone l'organigramma con le funzioni di primo livello:



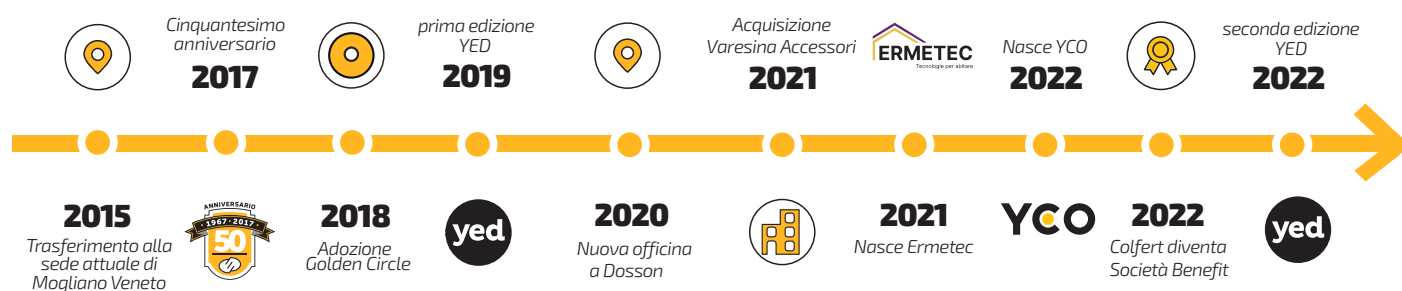
Le date importanti

Strategia:
vogliamo migliorare il lavoro dei nostri stakeholder attraverso il miglioramento dei processi diventando una lean enterprise



Il nostro è un percorso di crescita e di perfezionamento volto a conseguire l'eccellenza nel servizio offerto alle aziende ed alla ricerca di risposte specifiche alle esigenze di un mercato competitivo. La propensione alla qualità nell'organizzazione,

nel servizio e nel prodotto per conseguire la soddisfazione del cliente; l'attenzione alla crescita tecnica e professionale rivolta anche alla clientela e la trasparente condivisione di ogni singola azione: questi sono i valori che accompagnano ogni nostra iniziativa.



Per continuare a crescere e raggiungere i nostri obiettivi puntiamo ogni giorno su qualità, affidabilità ed efficienza e sulla convinzione che la costruzione di un rapporto di fiducia con i clienti sia la chiave per il successo delle reciproche realtà aziendali.



COLFERT, la fabbrica del servizio dove ognuno possa esprimere le proprie qualità personali

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	24.164.584	78,15 %	13.894.798	71,08 %	10.269.786	73,91 %
Liquidità immediate	1.044.498	3,38 %	51.671	0,26 %	992.827	1.921,44 %
Disponibilità liquide	1.044.498	3,38 %	51.671	0,26 %	992.827	1.921,44 %
Liquidità differite	15.722.917	50,85 %	9.869.944	50,49 %	5.852.973	59,30 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	15.660.441	50,65 %	9.839.570	50,34 %	5.820.871	59,16 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	62.476	0,20 %	30.374	0,16 %	32.102	105,69 %
Rimanenze	7.397.169	23,92 %	3.973.183	20,33 %	3.423.986	86,18 %
IMMOBILIZZAZIONI	6.755.345	21,85 %	5.652.311	28,92 %	1.103.034	19,51 %
Immobilizzazioni immateriali	1.017.510	3,29 %	81.812	0,42 %	935.698	1.143,72 %
Immobilizzazioni materiali	5.602.102	18,12 %	5.531.179	28,30 %	70.923	1,28 %
Immobilizzazioni finanziarie	57.271	0,19 %	2.000	0,01 %	55.271	2.763,55 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	78.462	0,25 %	37.320	0,19 %	41.142	110,24 %
TOTALE IMPIEGHI	30.919.929	100,00 %	19.547.109	100,00 %	11.372.820	58,18 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	22.563.070	72,97 %	13.085.968	66,95 %	9.477.102	72,42 %
Passività correnti	17.030.302	55,08 %	10.783.561	55,17 %	6.246.741	57,93 %
Debiti a breve termine	16.880.309	54,59 %	10.749.438	54,99 %	6.130.871	57,03 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	149.993	0,49 %	34.123	0,17 %	115.870	339,57 %
Passività consolidate	5.532.768	17,89 %	2.302.407	11,78 %	3.230.361	140,30 %
Debiti a m/l termine	3.851.576	12,46 %	893.223	4,57 %	2.958.353	331,20 %
Fondi per rischi e oneri	459.344	1,49 %	395.748	2,02 %	63.596	16,07 %
TFR	1.221.848	3,95 %	1.013.436	5,18 %	208.412	20,56 %
CAPITALE PROPRIO	8.356.859	27,03 %	6.461.141	33,05 %	1.895.718	29,34 %
Capitale sociale	1.150.000	3,72 %	1.150.000	5,88 %		
Riserve	5.152.251	16,66 %	4.485.347	22,95 %	666.904	14,87 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.054.608	6,64 %	825.794	4,22 %	1.228.814	148,80 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	30.919.929	100,00 %	19.547.109	100,00 %	11.372.820	58,18 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	125,16 %	115,07 %	8,77 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	38,30 %	36,28 %	5,57 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,70	2,03	33,00 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,11	0,78	42,31 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri			

bilancio 2021

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	27,03 %	33,05 %	(18,21) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,28 %	0,25 %	12,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	141,89 %	128,85 %	10,12 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.679.976,00	846.150,00	98,54 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,25	1,15	8,70 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.212.744,00	3.148.557,00	129,08 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			

bilancio 2021

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,08	1,56	33,33 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.134.282,00	3.111.237,00	129,31 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(262.887,00)	(861.946,00)	69,50 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	98,46 %	92,01 %	7,01 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.014.178	100,00 %	26.293.871	100,00 %	16.720.307	63,59 %
- Consumi di materie prime	28.392.847	66,01 %	17.373.276	66,07 %	11.019.571	63,43 %
- Spese generali	5.031.340	11,70 %	3.506.028	13,33 %	1.525.312	43,51 %
VALORE AGGIUNTO	9.589.991	22,29 %	5.414.567	20,59 %	4.175.424	77,11 %
- Altri ricavi	686.742	1,60 %	568.560	2,16 %	118.182	20,79 %
- Costo del personale	5.766.763	13,41 %	3.563.943	13,55 %	2.202.820	61,81 %
- Accantonamenti	63.596	0,15 %	56.218	0,21 %	7.378	13,12 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.072.890	7,14 %	1.225.846	4,66 %	1.847.044	150,68 %
- Ammortamenti e svalutazioni	474.397	1,10 %	334.928	1,27 %	139.469	41,64 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.598.493	6,04 %	890.918	3,39 %	1.707.575	191,66 %
+ Altri ricavi	686.742	1,60 %	568.560	2,16 %	118.182	20,79 %
- Oneri diversi di gestione	277.280	0,64 %	228.000	0,87 %	49.280	21,61 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.007.955	6,99 %	1.231.478	4,68 %	1.776.477	144,26 %
+ Proventi finanziari	92.789	0,22 %	2.418	0,01 %	90.371	3.737,43 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.100.744	7,21 %	1.233.896	4,69 %	1.866.848	151,30 %
+ Oneri finanziari	(118.610)	(0,28) %	(64.344)	(0,24) %	(54.266)	(84,34) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.982.134	6,93 %	1.169.552	4,45 %	1.812.582	154,98 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.982.134	6,93 %	1.169.552	4,45 %	1.812.582	154,98 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	927.526	2,16 %	343.758	1,31 %	583.768	169,82 %
REDDITO NETTO	2.054.608	4,78 %	825.794	3,14 %	1.228.814	148,80 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	24,59 %	12,78 %	92,41 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) -	8,40 %	4,56 %	84,21 %

bilancio 2021

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,11 %	4,79 %	48,43 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	9,73 %	6,30 %	54,44 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	3.100.744,00	1.233.896,00	151,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	3.100.744,00	1.233.896,00	151,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, salvo quanto già commentato in ordine alle criticità sorte a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Permangono in azienda buone relazioni tra la proprietà ed i collaboratori, tali che non sono sorte, come peraltro negli anni precedenti, vertenze legate al personale.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'aumento del numero medio dei collaboratori grazie anche all'avvenuta incorporazione di Varesina Accessori S.r.l..

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono alla collegata Ermetec S.r.l.:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso imprese collegate	8.403	-	8.403
<i>Totale</i>	<i>8.403</i>	<i>-</i>	<i>8.403</i>

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2021. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	115.000	115.000,00	10,00	650.000,00
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	115.000	115.000,00	10,00	650.000,00

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive incoraggianti anche rispetto all'andamento positivo registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
via 2 Giugno n. 6	Azzate (VA)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mogliano Veneto, li 31 marzo 2022

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente e Amministratore Delegato
Mirco Zanato

Il golden circle



Rating di legalità

Ti trovi in: [Home](#) / [Competenze](#) / [Rating di Legalità](#) / [Elenco delle imprese con rating di legalità](#)

Elenco delle imprese con rating di legalità

Proc.	Sede legale	Cod fiscale	Società	Data Decisione	Esito	Rating	Sospensione
RT339	Mogliano Veneto (TV)	00401460266	COLFERT S.P.A.	03/03/2021	Rating Rinnovato	★+++	03/03/2023

Negli ultimi anni, a causa della crisi economica che ha colpito il sistema economico globale, il termine "rating" è entrato a far parte del nostro vocabolario quotidiano. Siamo soliti associare tale concetto alle note "agenzie di rating", delle quali le più conosciute e influenti sono la Standard & Poor's, Moody's e Fitch. Con tale concetto si intende un giudizio che viene espresso da un soggetto esterno e indipendente, l'agenzia di rating, sulle capacità di una società di pagare o meno i propri debiti. L'agenzia di rating valuta la solvibilità di un soggetto emittente obbligazioni; in altri termini attribuisce un giudizio circa la capacità della stessa di generare le risorse necessarie a far fronte agli impegni presi nei confronti dei creditori.

IL RATING DI LEGALITÀ

In Italia è presente il Rating di legalità, lo strumento con cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuisce un punteggio, da una a tre "stellette", alle imprese virtuose che hanno un fatturato superiore ai due milioni di euro annui e rispettano una serie di requisiti giuridici e "qualitativi". Colfert è stata tra le prime aziende in Italia e le primissime nel Veneto ad ottenere questo importante riconoscimento che suggella un percorso, iniziato diversi anni fa e in continuo sviluppo, finalizzato a porsi nei confronti del mercato e dei propri stakeholder (interni ed esterni) in un'ottica di piena trasparenza, in coerenza con uno dei suoi principali valori aziendali.

Obiettivi

Il rating oltre ad avere effetti positivi dal punto di vista dell'affidabilità, rispettabilità e credibilità delle imprese sul mercato, viene preso in considerazione in sede di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 febbraio 2014, n. 57, entrato in vigore l'8 aprile 2014.

Il procedimento di attribuzione

Il procedimento per il rilascio del rating:

- è ad istanza di parte
- ha inizio con la presentazione della domanda di rating redatta mediante compilazione del formulario pubblicato sul sito www.agcm.it.
- si basa sull'autocertificazione dei requisiti prescritti per non aggravare le imprese di troppi oneri. In caso di dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni penali previste dal d.P.R. n. 445/2000.

Criteri di assegnazione di una "stelletta":

Per ottenere il punteggio minimo l'azienda dovrà dichiarare che l'imprenditore e gli altri soggetti rilevanti ai fini del rating (direttore tecnico, direttore generale, rappresentante legale, amministratori, soci) non

sono destinatari di misure di prevenzione e/o cautelari, sentenze/decreti penali di condanna, sentenze di patteggiamento per reati tributari ex d.lgs. 74/2000, per reati ex d.lgs. n. 231/2001. Per i reati di mafia, oltre a non avere subito condanne, non deve essere stata iniziata azione penale ai sensi dell'art. 405 c.p.p., né l'impresa dovrà essere destinataria di comunicazioni o informazioni antimafia interdittive in corso di validità. Nei confronti dell'impresa, inoltre non dovrà essere stato disposto il commissariamento in base al d.l. n.90/2014 successivamente convertito in legge. L'impresa stessa non deve essere destinataria di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001.

L'impresa non dovrà inoltre, nel biennio precedente la richiesta di rating, essere stata condannata per illeciti antitrust gravi o per violazioni del codice del consumo, per mancato rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per violazioni degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Non dovrà inoltre avere subito accertamenti di un maggior reddito imponibile rispetto a quello dichiarato, né avere ricevuto provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per i quali non abbia assolto gli obblighi di restituzione e non essere destinataria di provvedimenti di accertamento del mancato pagamento di imposte e tasse. Dovrà inoltre dichiarare di non essere destinataria di provvedimenti sanzionatori dell'ANAC di natura pecuniaria e/o interdittiva e che non sussistono annotazioni nel Casellario informatico delle imprese di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 207/2010 che implicino preclusioni alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione o alla partecipazione a procedure di gara o di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi o forniture.

L'impresa dovrà inoltre dichiarare di effettuare pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di mille euro esclusivamente con strumenti di pagamento tracciabili.

Criteri di assegnazione per due o tre "stellette"

Per ottenere un punteggio più alto, il Regolamento indica altri sei requisiti: due "stellette" se ne vengono rispettati la metà, tre "stellette" se vengono rispettati tutti.

- rispettare i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dal Ministero dell'Interno e da Confindustria, delle linee guida che ne costituiscono attuazione, del Protocollo sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dalla Lega delle Cooperative, e a livello locale dalle Prefetture e dalle associazioni di categoria;
- utilizzare sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge;
- adottare una struttura organizzativa che effettui il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa o un modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- adottare processi per garantire forme di Corporate Social Responsibility;
- essere iscritte in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- avere aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria;
- di aver adottato modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione.

Sarà valorizzata anche la denuncia, all'autorità giudiziaria o alle forze di polizia, di reati previsti dal Regolamento commessi a danno dell'imprenditore o dei propri familiari e collaboratori, qualora alla denuncia sia seguito l'esercizio dell'azione penale.

Controlli

Per garantire un serio ed efficace controllo e monitoraggio dell'AGCM sul possesso dei requisiti necessari al conseguimento del rating e verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite dalle imprese è stato introdotto un meccanismo molto esteso di scambio di informazioni con tutte le amministrazioni pubbliche e, più in particolare, con i Ministeri dell'Interno e della Giustizia e l'ANAC, direttamente coinvolti nella lotta all'illegalità.

Durata del rating

Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta. In caso di perdita di uno dei requisiti base, necessari per ottenere una 'stelletta', l'Autorità dispone la revoca del rating. Se vengono meno i requisiti grazie ai quali l'azienda ha ottenuto un rating più alto l'Antitrust riduce il numero di stellette. L'Autorità manterrà aggiornato sul proprio sito l'elenco delle imprese cui il rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato, con la relativa decorrenza.

CRIBIS Prime Company

COLFERT ha ottenuto il CRIBIS Prime Company: il riconoscimento di massima affidabilità commerciale

COLFERT ha ottenuto la certificazione CRIBIS Prime Company per la massima affidabilità commerciale, un riconoscimento importante che viene assegnato a solo il 7% delle 6 milioni di imprese italiane.

Il CRIBIS Prime Company certifica il massimo livello di affidabilità dal punto di vista delle relazioni commerciali e della solidità finanziaria, ed è rilasciato solo ed esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori.

Cribis D&B, società del gruppo CRIF, è un'organizzazione che opera su scala mondiale nel campo della Business Information e che raccoglie rapporti su oltre 200 milioni di aziende in oltre 230 Paesi.

Il certificato Cribis Prime Company si basa sul CRIBIS D&B Rating, un indicatore dinamico e costantemente aggiornato sull'affidabilità dell'azienda presa in considerazione.

